

COMUNE DI SELVINO

Provincia di Bergamo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consilia-
re del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Revisore Unico
Rag. Luciano Rossini

Il Revisore Unico esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Selvino, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvino, li 05 aprile 2018

Il revisore unico
Rag. Luciano Rossini



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Luciano Rossini, nella sua qualità di Revisore del Conto, nominato dalla Prefettura di Bergamo ai sensi del Decreto Ministro dell'Interno n. 23 del 15.02.2012, ratificato con presa d'atto del Consiglio Comunale con delibera n. 12 del 30.01.2017 per il triennio 25.02.2017 – 24.02.2020,

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 26.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 22.12.2016.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione per il servizio di polizia locale denominato "Insieme sul Serio"

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	23
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali agli atti dell'Ente e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 24.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 26.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.217 reversali e n. 1.276 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Ubi Banca filiale di Selvino, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	142.320,75
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	142.320,75

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.029.914,99	672.906,57	142.320,75
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 41.604,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.434.558,30
Impegni di competenza	-	4.524.931,85
SALDO		- 90.373,55
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	844.999,41
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	713.021,22
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		41.604,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	41.604,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	83.500,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		125.104,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		672.906,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.993,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.692.607,3'
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.218.378,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		58.660,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		28107,73
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			164.543,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		164.543,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		83.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		815.006,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		339.220,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		140.667,08
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		482.137,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		654.360,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 39.438,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		140.667,08
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		140.667,08
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			125.104,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	29.993,02	58.660,90
FPV di parte capitale	815.006,39	654.360,22

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
648.572,68	Avanzo anni precedenti
5.787,54	Mutuo residuo

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate e come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	170.000,00	170.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici	24.773,70	24.773,70
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	194.773,70	194.773,70

Entrate e spese non ricorrenti

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.348,56
Recupero evasione tributaria	42.668,83
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Alienazioni	5.500,00
Totale entrate	59.517,39
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.570,46
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.570,46
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	56.946,93

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 322.576,62.= come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				672906,57
RISCOSSIONI	(+)	1.103.705,23	3.017.971,04	4.121.676,27
PAGAMENTI	(-)	851.662,17	3.800.599,92	4.652.262,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.320,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.320,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	256.131,34	1.416.587,26	1.672.718,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.109,58	724.331,93	779.441,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			58.660,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			654.360,32
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			322.576,62

(eventuale)

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	146.418,65	250.548,63	322.576,62
di cui:			
a) Parte accantonata	26.479,47	110.874,80	138.786,38
b) Parte vincolata	95.138,91	79.168,25	88.932,47
c) Parte destinata a investimenti		20.004,91	12.683,63
e) Parte disponibile (+/-) *	24.800,27	40.500,67	82.174,14

- c) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	322.576,62
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	112.960,75
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	25.825,63
Totale parte accantonata (B)	138.786,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.305,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	86.627,16
Totale parte vincolata (C)	88.932,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.683,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	82.174,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 26.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali .	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.330.177,19	1.103.705,23	256.131,34	29.659,38
Residui passivi	907.535,72	851.662,17	55.109,58	- 763,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	41.604,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.604,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		29.659,38
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		763,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		30.423,35
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.604,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		30.423,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		83.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		167.048,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 322.576,62

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	29.993,02	58.660,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	29.993,02	58.660,90
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	173.311,88	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	641.694,51	654.360,32
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	815.006,39	654.360,32
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Modalità di calcolo applicata dall'Ente: media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrate (come da prospetto allegato al bilancio).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 112.960,70

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione rileva l'inesistenza degli stessi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.873,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.138,34
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.012,15

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati previsti accantonamenti per contratto dipendenti (rinnovo contrattuale) € 9.698,22 e per convenzioni con Comune di Aviatice € 10.817,14 e per quota referendum regionale € 1.298,12.=

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	42.668,43	28.041,83	65,72%	14.626,60	12.691,84
Recupero evasione TARSU/TIATASI	576.958,87	544.800,77	94,43%	32.158,10	12.815,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	619.627,30	572.842,60	92,45%	46.784,70	25.506,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.330.177,19	
Residui riscossi nel 2017	1.103.705,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.659,38	
Residui al 31/12/2017	256.131,34	19,26%
Residui della competenza	1.416.587,26	
Residui totali	1.672.718,60	
FCDE al 31/12/2017	112.960,75	6,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate Euro 25.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	512.608,58	
Residui riscossi nel 2017	516.644,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.382,96	
Residui al 31/12/2017	347,46	0,07%
Residui della competenza	1.121.914,52	
Residui totali	1.122.261,98	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.466,22	
Residui riscossi nel 2017	8.731,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	48.734,83	84,81%
Residui della competenza	32.158,10	
Residui totali	80.892,93	
FCDE al 31/12/2017	32235,82	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	11.894,67	99.793,78	23.053,15
Riscossione	11.894,67	99.793,78	23.053,15

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.912,15	
Residui riscossi nel 2017	8.812,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	6.100,00	40,91%
Residui della competenza	2.920,80	
Residui totali	9.020,80	
FCDE al 31/12/2017	0	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche			0,00	
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	68.500,00	69.000,00	-500,00	99,28%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici	27.427,50	27.427,50	0,00	100,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali	115,00	300,00	-185,00	38,33%
Centro creativo			0,00	
Altri servizi	29.000,00	35.200,00	-6.200,00	82,39%
Totali	125.042,50	131.927,50	-6.885,00	94,78%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	455.228,31	404.670,12	-50.558,19
102	imposte e tasse a carico ente	32.518,03	30.822,38	-1.695,65
103	acquisto beni e servizi	1.322.173,13	1.244.626,49	-77.546,64
104	trasferimenti correnti	389.107,47	358.961,83	-30.145,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	105.412,35	95.998,82	-9.413,53
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	997.351,17	1.013.869,31	16.518,14
110	altre spese correnti	63.738,21	67.429,51	3.691,30
TOTALE		3.365.528,67	3.216.378,46	-149.150,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	449.246,33	408.246,55
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	34.167,66	27.343,02
Altre spese: Convenzione segreteria e buoni pasto	50.355,34	
Altre spese: Convenzione segreteria		6.489,65
Altre spese: ufficio turistico		5.912,06
Altre spese: FPV		27.590,54
Totale spese di personale (A)	533.769,33	475.581,82
(-) Componenti escluse (B)	51.669,33	60.261,89
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	482.100,00	415.319,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 25.10.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Dal prospetto allegato alla relazione illustrativa al bilancio si rileva il rispetto dei vincoli.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

La spesa sostenuta ammonta ad € 1.313,38.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 95.998,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 è diminuita di € 9.413,53.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 4.456,13

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione organismo	Creditore garantito	Tipologia di garanzia	Importo annuo della garanzia
Selvino sport	Istituto Credito sportivo	Fideiussione	13.528,24
Amias srl	UBI Banca	Fideiussione	5.951,32
Amias srl	Bim	Fideiussione	22.500,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,43%	2,73%	2,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.080.905,00	2.732.528,93	2.613.127,11
Nuovi prestiti (+)		179.750,36	
Prestiti rimborsati (-)	-348.312,88	-299.152,18	-281.017,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.732.592,12	2.613.127,11	2.332.109,38
Nr. Abitanti al 31/12	2.010	2.042	2.044
Debito medio per abitante	1.359,50	1.279,69	1.140,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	121.156,89	105.412,35	96.279,06
Quota capitale	348.312,88	299.152,18	281.017,73
Totale fine anno	469.469,77	404.564,53	377.296,79

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 26.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti – nessuna eliminazione

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 763,97

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			2.429,87	8.435,83	40.379,87	85.602,15	#####	1.379.2
di cui Tarsu/tari								
di cui F.S.R o F.S.								
Titolo II				5.018,20	6.470,64	89.665,05	110.487,06	211.6
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione								
Titolo III					18,29	10.169,35	54.496,78	64.6
di cui Tia								
di cui Fitti Attivi								
di cui sanzioni CdS								
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	2.429,87	13.454,03	46.868,80	185.436,55	#####	1.655.6
Titolo IV								
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione								
Titolo V							4.833,20	4.8
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.833,20	4.8
Titolo VI		359,32				7.582,77	4.318,72	12.2
Totale Attivi	0,00	359,32	2.429,87	13.454,03	46.868,80	193.019,32	#####	1.672.7
PASSIVI								
Titolo I		250,00			8.557,26	3.000,00	655.760,26	667.5
Titolo II						7.322,88	11.924,67	19.2
Titolo III								
Titolo IV		22.461,90	2.052,08	1.545,67	3.453,00	6.466,79	56.647,00	92.6
Totale Passivi	0,00	22.711,90	2.052,08	1.545,67	12.010,26	16.789,67	724.331,93	779.4

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati non sono segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Territorio ed ambiente Valle Seriana spa	0	0	0	0	0	0	
Servizio Sociosanitari Val Seriana srl	0	0	0	0	0	0	
Funivia Albino-Selvino srl			0			0	
Amias Servizi srl			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera Consiglio Comunale n. 37 del 25.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26.10.2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 rilevando il rispetto dei termini di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONILAE

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

L'ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, e sta provvedendo sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo;
- c) alla redazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, da allegare al rendiconto e che dovranno essere oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il revisore ha rilevato che l'ente, per difficoltà operative legate agli adempimenti della contabilità economico-patrimoniale, ad oggi non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali.

Il revisore prende altresì atto della recente proposta avanzata da Anci ed Ifel per un rinvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale riguardo ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, tutt'ora in attesa di riscontro da parte degli Organi preposti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti non è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità, riservando espressione integrativa di parere all'esito della conciliazione dei dati contabili.

Selvino, li 05 aprile 2018

Il revisore Unico
Rag. Luciano Rossini





COMUNE DI SELVINO PROVINCIA DI BERGAMO

Revisore dei Conti relazione integrativa al verbale n. 07/2018

OGGETTO: Integrazione relazione al rendiconto 2017

Il sottoscritto Rag. Luciano Rossini, nella sua qualità di Revisore del Conto,
premesse

- che con verbale n. 07/2018 del 05 aprile 2018, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge messi a disposizione, ha reso parere all'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria;
- che l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si era avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, per difficoltà operative legate agli adempimenti della contabilità economico-patrimoniale non aveva completato la valutazione dei beni patrimoniali;
- che il responsabile del servizio finanziario, all'esito delle operazioni di riclassificazione ha trasmesso al revisore la documentazione inerente Conto Economico e Stato Patrimoniale;

PRESENTA

l'allegata relazione integrativa sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 che forma parte integrante e sostanziale del verbale 05 aprile 2018 n. 07/2018 .

Como, 20 aprile 2018

Il Revisore
Rag. Luciano Rossini



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	3.738.543,07
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.076.810,08
	Risultato della gestione	661.732,99
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	19,71
	<i>oneri finanziari</i>	95.998,82
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	565.753,88
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	832.700,71
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	1.013.869,31
	Risultato prima delle imposte	384.585,28
	IRAP	27.343,02
	Risultato d'esercizio	357.242,26

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria presenta un saldo di € 538.410,86.-

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 - 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale,

E' verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria, intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le disponibilità giacenti presso i vari conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici, intestati all'ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		14.407.594,26
I	Fondo di dotazione	3.000.000,00	
II	Riserve	11.050.352,00	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.286.291,39	
b	<i>da capitale</i>	3.224.188,66	
c	<i>da permessi di costruire</i>	495.773,39	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.044.098,56	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	risultato economico dell'esercizio	357.242,26	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per € 20.087,33 e contributi agli investimenti per € 607.446,84.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la completezza e l'attendibilità del conto economico-patrimoniale.

Como, 20 aprile 2018

Il Revisore
Rag. Luciano Roscini



unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Qualora nel corso del primo esercizio di applicazione del principio contabile non sia stato possibile procedere, secondo la nuova disciplina, alla rivalutazione dei beni che siano oggetto di ricognizione o in attesa di perizia, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del relativo valore possono protrarsi per un ulteriore esercizio

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di € 14.027.298,85.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	35.783,60	-15.596,81	20.186,79
Immobilizzazioni materiali	13.245.724,01	331.933,84	13.577.657,85
Immobilizzazioni finanziarie	2.853.167,77		2.853.167,77
Totale immobilizzazioni	16.134.675,38	316.337,03	16.451.012,41
Rimanenze			0,00
Crediti	1.234.593,34	339.745,22	1.574.338,56
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	672.906,57	-525.752,62	147.153,95
Totale attivo circolante	1.907.499,91	-186.007,40	1.721.492,51
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	18.042.175,29	130.329,63	18.172.504,92
Passivo			
Patrimonio netto	14.027.298,85	380.295,41	14.407.594,26
Fondo rischi e oneri	15.290,95	10.534,68	25.825,63
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.520.662,83	-409.111,94	3.111.550,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	478.922,66	148.611,48	627.534,14
			0,00
Totale del passivo	18.042.175,29	130.329,63	18.172.504,92
Conti d'ordine	844.999,41		713.021,22

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Crediti